

# una scuola intelligente per un paese + intelligente

In questi giorni inizia un altro anno scolastico.

I bambini ed i ragazzi, da lunedì 16 settembre, riempiranno di gioia, energia e voglia di vivere le aule, i corridoi, la vita di tanti adulti.

Per la scuola che ho l'orgoglio di dirigere questo è un anno speciale; ce ne renderemo conto tutti insieme nel corso dei mesi, col passare delle giornate, con l'alternarsi delle stagioni.

E' sicuramente l'anno dell'Istituto comprensivo che è diventata un'autentica scommessa sociale e pedagogica. In questi giorni abbiamo largamente superato il numero di 1.500 iscritti tra scuola dell'infanzia primaria e media (sec. 1° grado).

E' un numero che farebbe paura a più di un dirigente inglese e tedesco e metterebbe in seria crisi più di un'azienda sociale.

La presenza, la visione, l'organizzazione, il rigore e la disciplina di tanti dipendenti ci porta ad un inizio dell'anno che probabilmente ci vedrà già contenti di avercela fatta.

Ma l'anno sarà importante anche perché con la conferma dell'intitolazione dell'intero Istituto a **Massimo Troisi** cercheremo di ritrovare lo spirito giocoso e divertente, impegnato e rigoroso, melanconico e burlesco, in una parola **intelligente** che ha animato lo spirito e la vivacità dell'attore sangiorgese.

Ci sarà più di un'iniziativa intorno a questa nascita ed alla conferma dell'intitolazione.

Qui aggiungo che ci stiamo ponendo una nuova sfida, probabilmente contraria al vento che si sente in questi anni: fare della nostra scuola, del nostro lavoro, del nostro stare insieme una "**cosa**" **intelligente**.

Lasciando perdere la diffusa superficialità, l'individualismo e l'egoismo accelerato, l'impudicizia di ladri e perfino di governanti e rappresentanti delle istituzioni, noi vogliamo esserci per dare ai bambini ed ai ragazzi che ci regalano la vita, la gioia e l'allegria, quel senso di **responsabile intelligenza** di cui la Natura, Dio ed i nostri genitori ci hanno fatto dono un po' di tempo prima di loro.

Parafasando **Woody Allen** mi verrebbe da scrivere: «*Chi è intelligente si può permettere di giocare a fare lo stupido e perfino il cretino, l'inverso non è possibile*». Bene !!!! Noi faremo proprio questo: lasceremo al palo a godere di se stesso chi si ostinerà a crogiolarsi nella stupidaggine e ad aprire l'ennesima bottega della cretineria..... sorrideremo e ci allontaneremo.

**Noi faremo di tutto per essere intelligenti.** Lo faremo con il nostro sforzo, lo faremo con la nostra esperienza, lo faremo con il nostro impegno, tenteremo di farlo quante più volte è possibile perfino col sorriso.

Non è la prima volta che dimostriamo e dimostreremo che **un'azienda dello Stato può funzionare ed anche funzionare bene.**

Ma l'obiettivo vero sono e saranno loro: i bambini ed i ragazzi.

**Saremo intelligenti, anzi vivacemente intelligenti con loro e per loro.**

Per fare questo, ascolteremo, orienteremo, discuteremo, aiuteremo. In ogni caso saremo umani: saremo padri e madri, fratelli maggiori e nonni previdenti, saremo innanzitutto adulti e per ciò stesso **saremo esemplari**. Quando necessario saremo anche rigorosi e quando ce ne sarà bisogno anche severi: i bambini ed i ragazzi rispetteranno gli altri, l'ambiente, se stessi; lo faranno con serenità se avvertiranno la nostra coerenza.

**Noi continueremo ad esserci**, continueremo ad essere educatori in una società spesso diseducata, scostumata, finta, fallace, svuotata di tutto.

**Forse oggi la sfida vera è essere persone perbene ed essere persone intelligenti.**

Siamo già in tanti, speriamo di esserci tutti.

Con un sorriso mando un augurio sincero.....

Buon lavoro agli operai ed agli impiegati, ai bidelli ed al personale amministrativo!!!! Buon anno al motore della scuola: alle maestre ed ai maestri alle professoresse e professori.

Buon anno a chi dà l'affetto per funzione e per amore: le mamme ed i papà, le nonne i nonni gli zii.

Buon anno a chi ci aiuterà e sarà al nostro fianco.

Buon anno, con un sincero sorriso ed un sano divertimento a quelli che decideranno scientemente di essere dall'altro lato del cerchio intelligente..... perché anche le zanzare nel loro piccolo servono a qualcosa..... nutrono le rane.

Buon anno ai bambini ed alle bambine, ai ragazzi ed alle ragazze che perdoneranno, ne siamo sicuri, le nostre piccole miliardesime imperfezioni, le nostre incoerenze, i nostri difetti. Sono certo che lo faranno quando vedranno il nostro impegno e leggeranno nei nostri occhi la gioia di incontrarli.

**Guglielmo Rispoli**  
dirigente scolastico